

LA TRAGEDIA

La Questura in lutto

«La vice dirigente era una professionista esemplare»

La 41enne di origini siciliane si sarebbe tolta la vita con la pistola d'ordinanza nel suo ufficio: la Procura indaga ma sembrerebbe confermata la volontarietà

BRINDISI

Profondo cordoglio a Brindisi per la scomparsa di Sandra Manfrè, vice questore aggiunto e vice dirigente della Squadra Mobile, che si è tolta la vita ieri mattina nel suo ufficio, utilizzando la pistola d'ordinanza. Aveva 41 anni, era originaria del Messinese, viveva a Mesagne con il marito – anch'egli poliziotto – e una bambina di pochi anni. Secondo quanto emerso, la donna soffriva di un forte disagio personale.

La Procura ha avviato gli accertamenti di rito, ma non ci sono dubbi sul gesto volontario. Numerosi i messaggi di cordoglio da parte di colleghi, sindacati e istituzioni.

Le reazioni

Parole toccanti sono arrivate dall'Associazione nazionale magistrati, sezione di Brindisi: «La sua prematura scomparsa è un duro colpo per chi l'ha conosciuta e ha la-

vorato con lei. Era una poliziotta di estrema sensibilità e disponibilità, nel lavoro come nella vita», ha dichiarato il presidente Pierpaolo Montinaro.

Il Siap (Sindacato italiano appartenenti Polizia) ha parlato di un «vuoto incolmabile» lasciato da una collega «di grande umanità e professionalità». Mentre l'Anfp (Associazione nazionale funzionari di Polizia) ha lanciato un appello accorato contro l'isolamento nel dolore: «Il disagio, se trova la forza di emergere, può incontrare mani tese. Parlare e chiedere aiuto non è debolezza, ma segno di umanità».

A sottolineare il peso delle pressioni e delle responsabilità che gravano sulle spalle di chi indossa una divisa è anche la Cgil di Brindisi, insieme al Silp Cgil: «Questa tragedia ci interroga. Il disagio emotivo attraversa anche chi ogni giorno è chiamato a garantire sicurezza. Serve ascolto, attenzione e cura. Gli operatori delle forze dell'ordine meritano di lavorare nel pieno rispetto della dignità umana e professionale». L.O.

